A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio **– Decreto Dirigenziale n. 126 del 8 aprile 2010 – Avviso pubblico DD. n. 62/2009 Art. 18 Legge regionale n. 1/2009 - Risorse rinvenienti P.O.R. Campania 2000/2006 Provvedimento di ammissione a finanziamento provvisorio per l'esecuzione dei lavori relativi al Progetto: Completamento del recupero dell'ex-mattatoio di via Cimitero da destinarsi a centro servizi. Beneficiario: Comune di Camposano (NA)**

Premesso che

- l'Art. 18, comma 1, della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n.1, pubblicata sul BURC n. 5 del 26 gennaio 2009, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2009", modificato dall'Art. 1 comma 37 dalla Legge regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 – Legge finanziaria 2010 pubblicata sul BURC n. 7 del 21 gennaio 2010, dispone che le risorse provenienti dalla programmazione comunitaria P.O.R. – FESR 2000/2006 sono destinate per almeno l'ottantacinque per cento al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione al di sotto dei cinquantamila abitanti e, per il restante importo, al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione superiore ai cinquantamila abitanti, nel rispetto delle regole previste dal Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo 1 per il periodo 2000-2006;
- al comma 2 del richiamato Art. 18, Legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1, è stabilito che la gestione delle risorse, così come quantificate, nella relazione dell'Autorità di gestione del POR Campania 2000- 2006 al 31 agosto 2008 in 170milioni di €uro, venga attribuita all'AGC 08-Bilancio, Ragioneria e Tributi della Giunta Regionale;
- con DD n. 62 del 20/05/2009 del Coordinatore dell'AGC 08 pubblicato sul BURC del 25 maggio 2009 n. 31 si è provveduto ad emanare l'Avviso pubblico rivolto ai comuni del territorio della Campania per l'attuazione delle previsioni di cui all'Art. 18 comma 1, Legge regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e ai sensi delle Delibere di Giunta n. 722/2009 e n. 958/2009;
- con l'Art. 1 comma 39 della Legge regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 – Legge finanziaria 2010 pubblicata sul BURC n. 7 del 21 gennaio 2010 sono stati stanziati ulteriori € 100.000.000,00 a valere sulla quota parte del FAS destinata ai comuni per i progetti presentati dai comuni ai sensi dell'Art. 18 della Legge regionale n. 1/2009 utilmente collocati in graduatoria;
- con DD n. 10 del 18 febbraio 2010 sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'Avviso pubblico emanato con DD. n. 62 del 20/05/2009;
- le indicazioni del pertinente Q.C.S. e i consequenziali indirizzi interni in materia di utilizzo delle risorse rinvenienti a seguito della certificazione alla Commissione U.E. e del successivo riconoscimento di ammissibilità delle spese inerenti "progetti coerenti", prevedono specifiche indicazioni nelle modalità di attuazione del progetti finanziati con le risorse liberate in coerenza con i PO;
- con DD n. 147del 4/12/2009 è stata effettuata sul Cap. 2202 la prenotazione di impegno n. 7646 per l'importo di euro 170 milioni;
- per effetto dell'approvazione delle graduatorie dei comuni ammessi a finanziamento di cui al DD n. 10 del 18 febbraio 2010 detto impegno è da considerarsi assunto in via definitiva;
- con Decisione C(2000) n. 2347 dell' 8/8/2000 la Commissione della Comunità Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Regione Campania;
- con Delibera di Giunta n. 5549 del 15/11/2000 e successiva n. 3937 del 30/08/2002 è stato approvato il Complemento di Programmazione del succitato Programma Operativo;
- con Delibera di Giunta n. 1340 del 27/7/2007 è stato approvato il *"Disciplinare recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiali finali del P.O.R. nel campo delle infrastrutture*"

Considerato che

- con DD n. 10 del 18 febbraio 2010 il progetto **'Completamento del recupero dell'ex-mattatoio di via Cimitero da destinarsi a centro servizi '** del Comune di **Camposano (NA)** finanziamento richiesto **€ 995.431,39** risulta inserito nell'allegato 3 dei progetti ammessi a finanziamento;
- ai sensi e per gli effetti del *"Disciplinare recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiali finali del P.O.R. nel campo delle infrastrutture*" approvato con D.G.R.C.

n. 1340 del 27/7/2007, con nota n. 1896 del 1/03/2010 il Legale Rappresentante del Beneficiario Finale ha consegnato la seguente documentazione richiesta ad integrazione degli elaborati progettuali già presentati:

1. Dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'ente e confermata dal RUP dalla quale risulta che:
   a. Il progetto è stato affidato, redatto e approvato in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di OOPP;
   b. È munito di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc richiesti dalle vigenti norme per l'esecuzione dell'intervento e che non siano allo stato scaduti;
   c. È immediatamente appaltabile;
2. Dichiarazione contenente tutti i dati identificativi del RUP con indirizzo e recapito telefonico, nonché atto di nomina dello stesso in copia conforme;
3. Dichiarazione del RUP che il luogo dove sono custoditi i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata (indirizzo, piano, stanza, armadio e nominativo del responsabile della custodia);
4. Disciplinare per il finanziamento sottoscritto dal Legale rappresentante del Beneficiario e dal RUP dell'intervento ammesso a finanziamento;
5. Codice CUP del progetto, e dichiarazione contenente l'indicazione puntuale dei luoghi dove sono archiviati i documenti contabili, progettuali e amministrativi, nonché la check list relativa all'operazione cofinanziata (indirizzo, piano, stanza, armadio e nominativo del responsabile della custodia a firma del RUP);
6. Individuazione del referente che avrà il compito di inserire nel sistema informativo i dati necessari allo svolgimento del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario.

visti

- i Regolamenti Comunitari nn 1260/99, 438/01 e 448/04
- il Disciplinare approvato con D.G.R.C. n.1340 del 20/7/07
- la L. R. n.1/2009 Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2009 ;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania- Legge finanziaria 2010";
- L.R. n. 3 del 21/02/2010 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010;
- La D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 recante l'approvazione del Bilancio Gestionale 2010;
- DD. n. 62 del 20/05/2009;
- il DD n. 10 del 18 febbraio 2010;

ritenuto

- di dover adottare il presente provvedimento esplicitando contestualmente, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DD. n. 62/09 e del citato *Disciplinare*, le condizioni a carico del Beneficiario Finale e fermo restante l'obbligo da parte di questi di rispettare le disposizioni fissate dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione, nonché la normativa comunitaria e, in particolare, quella in materia di concorrenza, pari opportunità e gare d'appalto e di attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente atto;

accertata

- la conformità della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel *Disciplinare* in ordine alla possibilità di ammettere finanziamenti a titolo di anticipazioni e fermo restante l' obbligo dell' esecuzione dei lavori da parte del Beneficiario Finale;

alla stregua dell' istruttoria di coerenza con il P.O.R. Campania 2000/20006 e dell' espressa dichiarazione di regolarità della stessa istruttoria

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

- di assegnare provvisoriamente il finanziamento di euro **995.431,39** al Comune di **Camposano (NA)** per l'intervento ***'Completamento del recupero dell'ex-mattatoio di via Cimitero da destinarsi a centro servizi'*** a valere sulle risorse di cui all'art. 18 legge n.1/2009;
- di riservare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico rimodulato , previo incameramento delle economie derivanti dal ribasso d'asta nelle modalità indicate nel Disciplinare e da riutilizzare ai sensi dell'art. 1 comma 39 della Legge regionale n. 2 del gennaio 2010;
- di rimandare i provvedimenti per l' effettiva erogazione degli acconti, da imputare all'impegno sul Cap. 2202 citato in premessa, previa presentazione da parte del Beneficiario Finale di tutta la documentazione prevista dall' Art. 11 del *Disciplinare* con le modalità di seguito di seguito riportate:

a. **Decreto per il 1° acconto** , pari al **30%** della quota a valere sul P.O.R ragguagliata al costo dei lavori come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
   - Processo verbale della consegna dei lavori, redatto ai sensi dell' art. 130 del D.P.R. 21 Dicembre 1999 n. 554;
   - programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario Finale;
   - fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al Reg. (CE) 1159/00;
   - comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
   - dichiarazione del RUP che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
   - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e che la medesima I.V.A rappresenta una spesa del Beneficiario non recuperabile in nessun altro modo;

b. **Decreto per il 2° acconto** , pari al **30%** della quota a valere sul P.O.R ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
   - fatture relative a tutte le somme corrisposte per un importo pari almeno all' 80 % della precedente anticipazione;
   - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto. (v. Art. 3, comma 10 del Disciplinare)
   - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.

c. **Decreto per il 3° acconto** pari al **35%** della quota a valere sul P.O.R ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
   - Fatture relative a tutte le ulteriori somme corrisposte, per un importo pari almeno al 100% primo acconto e 80% secondo acconto**;**
   - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto. (v. Art. 3, comma 10 del Disciplinare)
   - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.

d. **Decreto per il saldo**, pari al **5%** della quota P.O.R. ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, comprensivo di I.V.A.,

ovvero pari alla differenza tra la quota P.O.R. ragguagliata al costo reale e definitivo del progetto, e la somma degli acconti già erogati, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna di quanto segue

- certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, approvato e redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuto pagamento per un importo pari al al 100% del costo totale post gara del progetto ammesso, detratto il totale di quanto già in precedenza certificato;
- fatture quietanzate per l' importo residuo fino alla concorrenza del suddetto costo totale;

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario finale non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese all'appaltatore, può chiedere l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al totale delle precedenti anticipazioni, sommato a quello della propria quota di partecipazione al finanziamento.. In tal caso il Beneficiario finale si dovrà impegnare a trasmettere le fatture quietanzate relative al saldo pagato all' appaltatore e la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al saldo anticipato, entro 60 giorni dalla data di liquidazione della medesima anticipazione da parte della Tesoreria della Regione. Le eventuali rinvenienze per interessi bancari e le economie di esecuzione relativamente all'esecuzione dell'intervento saranno detratte dall'ammontare del saldo dovuto.

- di ribadire che ai sensi dell'Art. 6 dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 62 del 20/05/2009, gli interventi dovranno garantire l'inizio dei lavori entro 120 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, per assicurare l'obiettivo della celerità della spesa e che, la Regione si riserva di revocare il finanziamento ai Comuni che non abbiano effettuato e comunicato la consegna dei lavori entro il limite di tempo su stabilito, con conseguente scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 5 del DD n. 10 del 18 febbraio 2010 in favore di altri beneficiari;
- di stabilire che i 120 giorni decorreranno dalla comunicazione del presente provvedimento;
- di stabilire che ai sensi dell'Art. 1, comma 39 della Legge regionale 21 gennaio 2010 n. 2 le economie sopravvenute dai ribassi d'asta sulle risorse assegnate ai comuni ai sensi dell'Art. 18 Legge regionale n. 1/2009 e della Legge regionale 21 gennaio 2010 n. 2 saranno riutilizzate mediante scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 5 del DD n. 10 del 18 febbraio 2010;
- di ribadire:
  - che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e l'inosservanza delle norme che regolamentano il possesso dei titoli abilitanti alla realizzazione dell' opera, previsti dalla normativa Comunale, Nazionale e Comunitaria, comporti per la Regione la possibilità di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale e che in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;
  - che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario Finale qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;
  - che nel caso il Beneficiario Finale non rispetti i termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
  - di trasmettere il presente provvedimento al Comune di **Camposano (NA)** per quanto di competenza;
  - di inviare il presente provvedimento:
  - all'AGC - 01 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
  - all'AGC - 08 Bilancio Ragioneria e Tributi;
  - all'AGC - 09 Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali di interesse regionale;
  - al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

De Angelis